



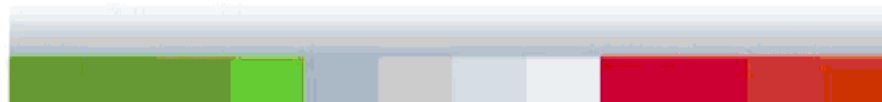
**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

# **Nuovo disegno di legge in materia di Semplificazione**

**Roma, 16 ottobre 2012**

*Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione*





## Proseguire il percorso avviato - Focus sulle imprese

Il disegno di legge in materia di semplificazione rappresenta un **proseguimento dell'opera intrapresa con il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5** (c.d. "Semplifica Italia"), e contribuisce a completare il quadro innovativo delineato con il **secondo decreto-sviluppo**, dal momento che le misure previste riguardano preminentemente le imprese, pur essendo stabilite specifiche semplificazioni in particolari settori anche per i cittadini.



## Favorire la crescita

Le disposizioni del provvedimento intendono favorire le condizioni di contesto per la ripresa economica e il mantenimento sul mercato delle imprese italiane nell'attuale situazione di crisi economica mondiale.

Si tratta di misure di semplificazione che, in coerenza con precisi **impegni assunti in sede comunitaria**, permettono **di ridurre gli oneri amministrativi gravanti sulle imprese**, stimati dal Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per la semplificazione amministrativa, con l'assistenza dell'Istat e delle associazioni imprenditoriali, in 26,01 miliardi di Euro all'anno.



## I risparmi ottenuti – I risparmi da ottenere

In proposito, si sottolinea che le misure fino ad oggi adottate, comprese quelle contenute nel “Semplifica Italia”, hanno consentito di realizzare un risparmio stimato, a regime, di 8,14 miliardi di Euro (pari al 31,3% degli oneri) e che il nuovo provvedimento, con gli ulteriori risparmi che ne deriveranno, darà **un importante contributo al rispetto degli impegni assunti (ad es. la riduzione di adempimenti formali gravanti sulle imprese in materia di sicurezza sul lavoro consentirà di ridurre in modo significativo un onere valutato in 4,6 miliardi di Euro).**



## Meno carta – Più sicurezza

Nella consapevolezza di quanto il tema sia delicato, si è operato in modo che le semplificazioni, **tutte concordate con il competente Ministero, riguardino esclusivamente adempimenti formali**, ma non tocchino gli aspetti sostanziali della sicurezza sui luoghi di lavoro, la cui effettività viene anzi rafforzata. In sintesi, **“meno carta e più sicurezza”**.

In coerenza con la metodologia adottata dalla Commissione Europea, **sono oggetto della misurazione esclusivamente gli obblighi informativi** quali ed es. comunicazioni, documenti, tenuta di registri etc. **e non gli obblighi di conformità sostanziale** quali ad esempio le misure di sicurezza.



## Meno carta – Più sicurezza

# Modelli standard e procedure semplificate

Riducendo gli oneri amministrativi connessi agli adempimenti formali si liberano risorse per assicurare il bene supremo costituito dalla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Nelle disposizioni proposte vi è un largo utilizzo, sull'esempio delle migliori esperienze internazionali, di **modelli standard, di modelli e procedure semplificate** (nel caso delle aziende, che operano nei settori a basso rischio, della predisposizione della documentazione per i cantieri etc.).



# Meno carta – Più sicurezza

## Togliere vincoli alle imprese

L'obiettivo è di agevolare le imprese nell'individuazione degli elementi essenziali da indicare nella predisposizione della documentazione.

In questo modo si rende più facile il corretto adempimento degli obblighi sostanziali (ad es. valutazione del rischio, sorveglianza sanitaria). Nello stesso tempo **si favorisce il controllo da parte degli organi di vigilanza e la partecipazione dei lavoratori e delle loro rappresentanze.**



## Meno carta – Più sicurezza I risparmi stimati

In tutti i casi **le procedure e i modelli semplificati verranno adottati, sentita la Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro**, alla quale partecipano amministrazioni statali, le Regioni, le organizzazioni datoriali e sindacali e la Conferenza Stato Regioni.

L'adozione di modelli e procedure semplificate consentirà di incidere su **costi pari a 3,7 miliardi**. A seguito della predisposizioni dei decreti attuativi potranno essere stimati i risparmi. Sono previste inoltre misure di informatizzazione delle comunicazioni e delle notifiche che consentirà un risparmio stimato in **circa 110 milioni di euro all'anno**.





## Semplificazioni - DURC

Si stabilisce che il **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)** è sempre acquisito d'ufficio.

Il DURC rilasciato per i contratti pubblici di lavori, forniture e servizi **ha validità di 180 giorni dalla data di emissione e non deve essere richiesto per ogni singolo contratto**, mantenendo la propria validità nei confronti di tutte le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori.



## Meno carta – Più edilizia

Certezza dei tempi di conclusione del procedimento.

La norma elimina il silenzio rifiuto previsto per il rilascio del permesso di costruire **nei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali, nei quali il provvedimento deve essere sempre espresso in base ai principi a garanzia dell'istante stabiliti dalla legge n. 241 del 1990.**



## Meno carta – Più paesaggio

Certezza e riduzione dei termini di conclusione del procedimento di autorizzazione paesaggistica.

Al fine di assicurare la certezza dei tempi di conclusione del procedimento, **si prevede l'obbligo dell'amministrazione competente, una volta decorso il termine, ridotto a 45 giorni, per l'espressione del parere da parte del soprintendente, di provvedere sulla domanda di autorizzazione.**



## Meno carta – Più ambiente

**Questo gruppo di norme semplifica una serie di procedimenti nel pieno rispetto degli standard comunitari al fine di assicurarne l'accelerazione, fermi restando i livelli di tutela.**

Tra l'altro vengono affrontati i problemi della messa in sicurezza e della bonifica con il duplice fine di difendere l'ambiente e recuperare aree, anche ai fini produttivi, e vengono semplificati alcuni passaggi burocratici dei procedimenti di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) e di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).



# Semplificazioni per i cittadini

## Cambio residenza e tassa rifiuti

**Procedure più semplici: cambio di residenza e dichiarazione per la tassa dei rifiuti nello stesso contesto. Si evitano ai cittadini inutili peregrinazioni tra gli uffici e si previene l'evasione tributaria.**



# Semplificazioni per i cittadini

## Certificati universitari e scolastici in inglese

**Rilascio, su richiesta del diretto interessato, da parte degli Atenei e delle scuole secondarie superiori, delle certificazioni dei titoli di studio anche in lingua inglese.**



## Meno burocrazia per gli esercizi alberghieri

Si segnala la norma sulla **somministrazione di cibi e bevande negli esercizi alberghieri**, che elimina, per gli esercenti alberghieri, qualsiasi ulteriore autorizzazione per la somministrazione di cibi e bevande ai terzi, consentendo agli esercizi alberghieri che abbiano già al proprio interno bar o ristorante, regolarmente autorizzato, di somministrare alimenti e bevande anche al pubblico esterno, e non soltanto alle persone alloggiate, senza la necessità di ulteriori autorizzazioni o Segnalazioni di inizio attività (SCIA).